



Al Centro Redentorista St. Gerard di Ouagadougou, abbiamo terminato la costruzione del Centro di Fisioterapia Riabilitativa (CMA in Burkina Faso). Si compone di un edificio di studi fisioterapici (220 mq) e di un grande Hapatam (110mq), costruiti uno accanto all'altro.





Le due nuove costruzioni sono l'evoluzione del vecchio CRAPH, un Centro di Riabilitazione per bambini e ragazzi affetti da gravi handicap fisici o da ritardi/problemi mentali. Il CRAPH, offre una risposta a questi problemi dal 1997, ma dopo 25 anni i soggetti regolarmente seguiti sono diventati una sessantina e la vecchia struttura era diventata insufficiente. Anche perché all'erogazione di terapie fisiche viene affiancata la formazione scolastica per la quale adesso viene messo a disposizione l'intero Hapatam.



Per comprendere a pieno il senso di questo intervento, bisogna tener presente che, in Burkina, spesso la famiglia toccata da un bambino con grave handicap tende ad isolarsi e a chiudere il



bambino in un isolamento che rende ancora più difficile la convivenza col problema, e frena ulteriormente il già difficile sviluppo del bambino. Alla naturale reticenza a mettere in mostra l'handicap, si aggiungono i tabù socio-culturali che attribuiscono l'handicap all'azione di spiriti cattivi, o al morso di serpenti. Soprattutto se il bambino è affetto da encefalopatie, disturbi di comportamento e di carattere, problemi psichici in generale.



Questa è la ragione per cui il CRAPH dedica grande attenzione anche alle famiglie dei bambini portatori di handicap. Attraverso incontri regolari

animati da giovani psicologhe volontarie, i genitori vengono sostenuti nel difficile impegno di accettare i loro bambini e di amarli per favorirne la migliore realizzazione.

Insomma il CRAPH si occupa veramente degli ultimi tra gli ultimi!

Ecco che l'hapatam offrirà spazi più ampi in cui offrire momenti di svago ai bambini ...



e alle loro mamme visto che sono proprio loro – come ad ogni latitudine del mondo – a doversene far carico maggiormente!

(Nella foto a sinistra Père Patrice fa festa con le mamme ai tempi in cui era responsabile del St. Gerard)



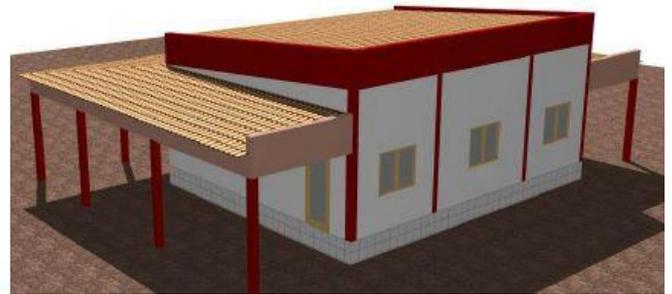
Anche l'Associazione Nasara per il Burkina con la quale collaboriamo dal 2014 al Centro Sociale di Djicofé (tra il 2021 e il 2022 abbiamo realizzato la scuola primaria che ospita 420 bambini), si occupa di Riabilitazione dal 2018 in un paio di stanzette rimate in qualche modo, due giorni alla settimana e fornisce in media 180 interventi al mese a 25 famiglie.

La nostra amicizia col CRAPH e con Djicofè ha favorito lo sviluppo di una forte sinergia tra queste due strutture di riabilitazione che è culminata nella condivisione dello stesso personale specializzato (raro in Burkina) che eroga le terapie riabilitative.

Ascoltando l'esperienza del CRAPH e del Centro Sociale di Djicofé abbiamo capito che:

- i servizi di riabilitazione nazionali sono ampiamente inadeguati a coprire la domanda;
- le prestazioni mediche sono troppo care: 1.500 fcfa in ospedale contro i 300 chiesti dal CRAPH;
- la maggior parte dei bambini con disabilità necessitano di una formazione scolastica ma non la ricevono perché le scuole di ogni ordine e grado accettano malvolentieri i bambini con disabilità;
- alla carenza di strutture, si affianca la carenza degli specialisti di fisioterapia.

Per tutte queste ragioni, abbiamo previsto di dar via a fine 2023 alla costruzione di un secondo CMA a Djicofé costituito da una palazzina di 85 mq circondata da un porticato di 100mq dove organizzare la formazione scolastica, i momenti di gioco per i ragazzi, e i momenti di socializzazione delle loro famiglie.



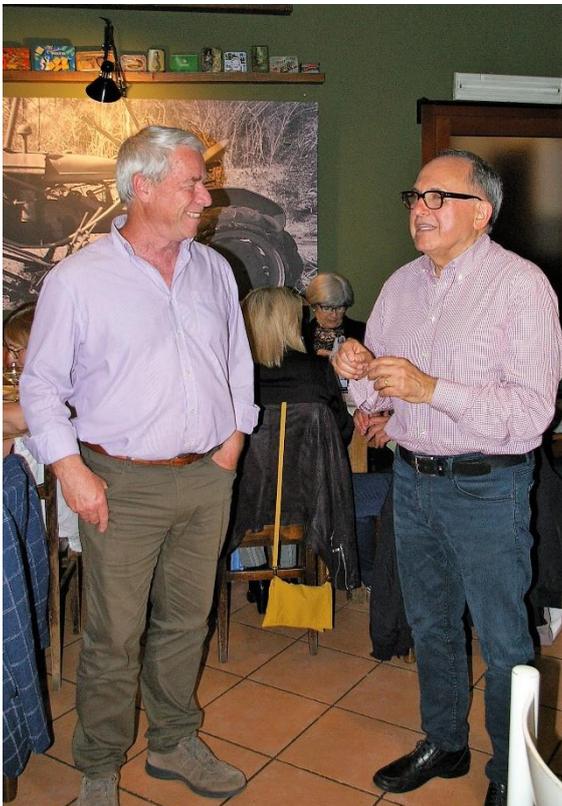
A sinistra abbiamo la vista posteriore del CMA di Djicofé.

Per ovviare alla carenza di personale specializzato abbiamo iniziato a finanziare la formazione di un fisioterapista: un giovane consacrato del St Gerard scelto da Père Patrice che verrà condiviso tra le due strutture – come già succede col personale attuale – in modo da condividere i costi.

Il secondo intervento previsto per contrastare la carenza di specialisti è la formazione dei genitori dei piccoli handicappati in modo che a casa possano continuare le terapie a costo zero.



Il 25 maggio abbiamo organizzato una Cena di Beneficenza per raccogliere fondi con cui finanziare il progetto di risistemazione della Maternità di Pissilà, avviato in condizioni di emergenza e non previsto dai nostri budget per il 2023. Per quella occasione abbiamo invitato Père Patrice che, da inizio maggio, si trovava a Parigi presso la Casa Generalizia dei Redentoristi. Tra i cartelloni rappresentativi di tutti i nostri progetti in corso ha potuto ammirare le foto del CMA di St. Gerard che non aveva ancora visto finito.



Alla cena erano presenti una cinquantina di sostenitori della nostra Queen of Peace (molti meno dei soliti 180-200 di tante nostre precedenti serate di beneficenza perché gli spazi erano limitati).

Tra gli altri è intervenuto Enrico, il Presidente della Associazione "NASARA per il Burkina ONLUS" di Marciano (GR), con la quale condivideremo il progetto del secondo CMA a Djicofé.

E' stata l'occasione per far conoscere ai nostri sostenitori uno straordinario personaggio con cui dal 2014 abbiamo instaurato una strettissima collaborazione di progetti, di spedizione di container, di supporto reciproco nelle missioni in Africa... Da Enrico attingiamo a piene mani le sue competenze professionali nelle energie rinnovabili: tutti i nostri impianti fotovoltaici lo hanno visto protagonista nella progettazione e nella messa a punto.





Queep News dal CMA di Ouagadougou

